

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata I.C. Soliera - Modena



Indice

Premessa

Il quadro normativo di riferimento

Le finalità del Piano

Gli obiettivi

Organizzazione della DDI

- **Organizzazione per la scuola d'infanzia**
- **Organizzazione oraria per la scuola primaria**
- **Organizzazione oraria per la scuola secondaria**
- **Alunni impossibilitati a frequentare per un lungo periodo**

La comunicazione: strumenti utilizzati

Le applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

Metodologie

Strumenti per la verifica

Valutazione

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Regolamento per la didattica digitale integrata

- **Riferimenti normativi**
- **Premesse**
- **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**
- **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI**
- **Scuola dell'infanzia**
- **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**
- **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**
- **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**
- **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**
- **Criteri di valutazione degli apprendimenti**
- **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**
- **Aspetti riguardanti la privacy**

Premessa

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Soliera, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Soliera intende adottare.

Le finalità del Piano

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza per una o più classi o tutte le classi dell'Istituto, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo per tutte le classi coinvolte, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa digitale dell'Istituto in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- l'attenzione agli alunni più fragili: in accordo con le famiglie, potranno essere attivati percorsi progettati e condivisi con le competenti strutture locali (Asl, Npi, Consultorio per le famiglie, Servizi Sociali, servizi di supporto per BES);
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In caso di nuovo lockdown, sarà importante tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona. Saranno assicurate almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Organizzazione per la scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio (solo attraverso la piattaforma G Suite), per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Di norma, le attività sincrone devono prevedere almeno un incontro settimanale. Costanti e quotidiane dovranno essere tutte le attività didattiche ed educative asincrone, seguendo la programmazione di sezione.

Organizzazione oraria per la scuola primaria

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali nelle classi prime, per le quali è previsto un monte di dieci ore settimanali in modalità sincrona, si dedicheranno 4 ore a Italiano, 4 a Matematica e le 2 restanti ad Inglese e Religione.

Per le classi seconde, terze, quarte e quinte, dove sono previste quindici ore settimanali, si svolgeranno 6 ore di Italiano, 5 di Matematica, 2 ore di scienze, storia e geografia e le restanti 2 Inglese e Religione.

Organizzazione oraria per la scuola secondaria

Il monte ore previsto di 15 ore settimanali in modalità sincrona sarà suddiviso nel seguente modo fra le discipline:

italiano (3), storia (1), geografia (1), matematica e scienze (3), inglese (3 ore ogni due settimane), francese (1), tecnologia (1), musica (1), educazione fisica (1), arte (1), religione/materia alternativa (1 ogni due settimane).

Inoltre, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID (Attività Integrate Digitali) in modalità asincrona. Per attività asincrone non si intende la mera assegnazione di compiti e lo studio autonomo, da

parte degli studenti, della disciplina, bensì la condivisione di materiali didattici come video-lezioni registrate, ricerche guidate, quiz, questionari, attività da svolgersi mediante web app, ecc.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Alunni impossibilitati a frequentare per un lungo periodo

Nel caso in cui in una classe ci siano alunni per i quali sia sconsigliata la frequenza, (gravi patologie, deficit del sistema immunitario, ecc.) sarà cura del team docente di approntare dei percorsi atti a mantenere vivo, il più possibile, il contatto con la realtà scolastica e di far raggiungere agli alunni non frequentanti gli obiettivi minimi delle discipline. Allo scopo di preservare il contatto relazionale tra lo studente e la classe è altresì consigliato ai docenti di prevedere (previo accordo con le famiglie) brevi incontri di videoconferenza durante la mattinata scolastica. In tale maniera, all'alunno costretto a casa sarà offerta la possibilità di seguire momenti di lezione come se fosse in presenza.

La comunicazione: strumenti utilizzati

- Sito istituzionale
- Gmail di istituto
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

I principali strumenti di cui si avvale il nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico Nuvola**
- **G-Suite for Education:** l'account collegato alla G-Suite for Education, il pacchetto di strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica
- **Libri di testo digitali**

Metodologie

Nella progettazione delle attività didattiche a distanza, al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento, risulta importante valorizzare le seguenti metodologie:

- Interdisciplinarietà
- Modalità ludico-operativa
- Creatività ed espressione artistica
- Attività di indagine verbale
- Lavoro a piccolo e grande gruppo
- Ricerca/azione
- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico

- Flipped Classroom-attraverso l'utilizzo delle piattaforme già in uso
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Strumenti per la verifica

Nella scuola dell'infanzia i livelli di apprendimento dei bambini vanno compresi più che giudicati, e osservati più che misurati. Nella DDI le osservazioni riguardano il rapporto che il bambino ha con le attività proposte online e l'analisi dei materiali inviati dai bambini da parte delle insegnanti di sezione. Queste avranno cura di restituire alle famiglie il materiale prodotto attraverso documentazioni varie ed utilizzando gli strumenti e gli applicativi messi a disposizione dalle piattaforme digitali. Tutte le attività proposte dovranno tener conto dei tempi, delle paure e delle tensioni che possono scaturire nell'approccio a questa metodologia didattica.

Per quanto riguarda gli altri ordini di scuola, ai team docenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nella scuola dell'infanzia le insegnanti osservano e registrano costantemente quali abilità e competenze i bambini stanno acquisendo, quali eventuali difficoltà incontrano e quale utilizzo fanno degli strumenti e dei materiali richiesti per le attività. Questo tipo di valutazione dà modo di ricavare informazioni e indicazioni circa l'assetto strutturale e organizzativo dell'esperienza che si sta vivendo; ma soprattutto indica se la strada che si sta percorrendo assieme ai bambini è quella giusta o bisogna cambiare direzione.

Nella scuola primaria e secondaria i criteri di valutazione individuati per la DDI sono i seguenti:

- partecipazione;
- puntualità e cura nella consegna dei compiti;
- correttezza e completezza dei compiti;
- originalità e spirito d'iniziativa;
- utilizzo trasversale delle competenze acquisite.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education**
- **Approfondimento** Apps ed estensioni della G Suite for Edu

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente Piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Soliera.

Riferimenti normativi

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è condiviso dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Premesse

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni o di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni inoltre tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo D'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il

coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

- attività di consulenza rivolta al Comitato Genitori, qualora esso si attivi per organizzare corsi di formazione rivolti ai genitori sull'utilizzo della G-Suite for Education e altre app collegate, in modo che le famiglie soprattutto dei bimbi più piccoli possano supportarli efficacemente nella DDI.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Nuvola
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Per quanto riguarda le attività sincrone, la scuola dell'infanzia effettuerà almeno un collegamento alla settimana tra docenti, bimbi e famiglie.

Alle classi prime della scuola primaria saranno assicurate 10 ore di video-lezioni così suddivise: 4 ore di italiano, 4 di matematica, 1 inglese e 1 religione; le restanti classi della scuola primaria effettueranno 15 ore settimanali così suddivise: 4 ore di italiano, 4 di matematica, 2 scienze e geo-storia, 1 inglese e 1 religione.

La scuola secondaria di 1° grado effettuerà 15 ore così suddivise: italiano (3), storia (1), geografia (1), matematica e scienze (3), inglese (3 ore ogni due settimane), francese (1), tecnologia (1), musica (1), educazione fisica (1), arte (1), religione/materia alternativa (1 ogni due settimane).

L'eventuale riduzione dell'unità oraria con l'introduzione di brevi pause fra una lezione e l'altra è consigliabile:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Per ciascuna AID asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione, tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno un incontro settimanale. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo-classe o per piccoli gruppi programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante utilizzerà la piattaforma Google Meet.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Il coordinatore di classe segnalerà ai genitori assenze e/o ritardi ripetuti alle videolezioni. I genitori, a loro volta sono invitati a contattare il coordinatore nel caso dovessero verificarsi problemi di vario tipo (difficoltà di connessione, di salute) che impediscono la regolare frequenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti privilegiano l'utilizzo di Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o di ripetute violazioni del regolamento, alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Disciplina, ferma restando la responsabilità penale dei genitori/tutori nel caso i minori commettano veri e propri reati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe, coadiuvato da altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La stessa cosa si farà anche nei confronti degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* rispetto al COVID-19, ovvero esposti ad un rischio potenzialmente maggiore di contrarre l'infezione a causa delle loro condizioni di salute.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute

esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione prende in considerazione l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.